

Nomine in enti e istituzioni, stamane la discussione: convocato il consiglio del Libero Consorzio

Convocato per questa mattina dal presidente Michelangelo Giansiracusa, nella Sala degli Stemmi di via Roma, con appello alle 19:00, il consiglio del Libero Consorzio Comunale, l'ex Provincia Regionale.

All'ordine del giorno, oltre alle comunicazioni del presidente figurano l'approvazione del regolamento per il funzionamento del consiglio del Libero Consorzio, la discussione sulle nomine, designazioni e revoche dei rappresentanti del Libero Consorzio in enti, aziende e istituzioni ed una specifica mozione, su questo argomento, a firma dei consiglieri Cosimo Burti, Gaetano Gennuso, Giuseppe Lupo e Rosario Cavallo

Regione. Legge di Stabilità 2025, Auteri (DC): "Manovra che risponde alle esigenze dei cittadini"

"La Legge di Stabilità 2025 approvata la scorsa settimana all'Assemblea Regionale Siciliana è una manovra che risponde in maniera concreta alle esigenze dei cittadini, con interventi mirati in settori strategici come sanità, scuola, inclusione sociale, infrastrutture e sicurezza". Lo dichiara

il deputato regionale della Democrazia Cristiana, Carlo Auteri, commentando i contenuti della manovra finanziaria. Tra le misure più rilevanti: 25 milioni per inclusione e scuola, destinati a progetti per la disabilità e alla manutenzione degli edifici scolastici; Oltre 40 milioni per abbattere le liste d'attesa e potenziare i servizi sanitari; 4 milioni per il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale; 55 milioni per la manutenzione e messa in sicurezza delle strade provinciali; 45 milioni ai Comuni per la gestione dei rifiuti; 8,3 milioni per l'acquisto di scuolabus, a beneficio della mobilità studentesca; 15 milioni per sistemi di videosorveglianza urbana; 13,7 milioni alla Protezione Civile per la gestione delle emergenze e delle calamità naturali. "È una manovra che unisce visione e pragmatismo – prosegue Auteri – perché interviene su fronti concreti: dal sostegno alle famiglie e alle persone con disabilità, alla riduzione dei tempi di attesa nella sanità, dalla sicurezza stradale e urbana alla tutela ambientale.

Il mio impegno continuerà a essere quello di portare in Aula le istanze del territorio e di lavorare affinché ogni provvedimento approvato si traduca in risultati tangibili per la comunità siciliana.

Andiamo avanti con la consapevolezza di avere un Governo regionale dalla parte dei cittadini".

Gettoni di presenza, il Comune chiede indietro ai consiglieri il 10%: somme

erogate in più dal 2023

Dovranno restituire oltre 72 mila euro in totale gli ex consiglieri ed i consiglieri comunali attuali che, dal 2023 a gennaio 2025 hanno percepito il gettone di presenza senza la decurtazione del 10 per cento disposta da una legge del 2005. Somme che quindi Palazzo Vermexio intende recuperare, alla luce di quanto deliberato dalla Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, sollecitata in tal senso dalla sezione regionale di controllo del Lazio. La vicenda è quella degli adeguamenti decisi a luglio del 2023 e che riguardavano in realtà l'indennità dei sindaci. A Siracusa, una delibera della giunta comunale adeguò l'indennità del primo cittadino, parametrandola al 68% del trattamento economico complessivo del Presidente della Regione Siciliana per l'anno 2023 e al 100% per l'anno 2024.

In questo contesto maturò un altro passaggio, che si basava sulla legge regionale 13 del 2022, che dava facoltà agli Enti Locali della Regione Siciliana di rideterminare, con oneri a loro carico, le indennità di funzione spettanti agli amministratori e che all'articolo 38 parlava della possibilità di adeguare gli importi dei gettoni di presenza dei consiglieri nel rispetto degli equilibri pluriennali di bilancio. Il consiglio comunale, a novembre del 2023 decise che il gettone di presenza dei consiglieri doveva essere adeguato, "nel rispetto del tetto massimo del 25% dell'indennità del sindaco. Il tetto massimo mensile previsto nella deliberazione in questione è di 2.760 euro, visto che i sindaci dei capoluoghi di provincia percepiscono 11.040 euro lordi mensili. In questo contesto si inserisce, tuttavia, la delibera della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, che stabilisce che la riduzione del 10 per cento ai gettoni di presenza dei consiglieri comunali deve essere applicata, resta in vigore perché la legge di bilancio 2022 ha modificato solo le indennità di funzione e non la disciplina dei gettoni.

Questo vuol dire che da novembre 2023 al 31 gennaio 2025 le indennità di presenza dei consiglieri comunali sono state applicate con il 10 per cento di somme erogate indebitamente per la partecipazione a sedute consiliari e di commissione. Occorre restituire gli importi. Note sono state inviate agli ex consiglieri e a quelli attualmente in carica ai fini della restituzione. Per chi svolge attualmente la funzione di consigliere, si potrebbe provvedere tramite compensazione sulle indennità future. Per gli altri, il Comune parla di “un congruo termine entro cui provvedere” alla restituzione.

Regione, via libera alle variazioni di bilancio. Schifani: “Negli ultimi due anni oltre un miliardo”

“Disco Verde” dell’Ars, l’assemblea regionale siciliana, al disegno di legge per le variazioni di bilancio. Il presidente della Regione, Renato Schifani esprime soddisfazione e sottolinea alcuni passaggi. “Parliamo di quasi mezzo miliardo di euro nel triennio-premette Schifani- Risorse che si sommano ai 50 milioni già stanziati a giugno. Si tratta di fondi reali, provenienti da nuove entrate fiscali, grazie alle politiche economiche messe in campo dal governo regionale, che ci hanno consentito di poter varare, negli ultimi due anni, manovre finanziarie aggiuntive per circa un miliardo di euro, destinando risorse a famiglie, imprese e territori». Schifani ricorda le tre direttrici del disegno di legge: emergenze, sviluppo e sociale. Infine, sottolinea i prossimi interventi in tema di contrasto alla siccità e di rifiuti: «Il

dissalatore di Porto Empedocle è già in funzione, portando acqua nelle reti dell'Agrigentino – dice – A breve toccherà anche agli impianti di Gela e Trapani. E dopo l'estate, Invitalia definirà la gara per la progettazione dei due termovalorizzatori, fondamentali per chiudere il ciclo dei rifiuti».

Tributi Sisma 90, si accende il confronto tra maggioranza e opposizione

Sul tema dei rimborsi tributari ai cittadini colpiti dal Sisma del 1990 nelle province di Catania, Siracusa e Ragusa, si accende il confronto tra maggioranza e opposizione.

Il parlamentare Luca Cannata (FdI) rivendica il merito del Governo Meloni e del proprio operato, sottolineando che i rimborsi, partiti a dicembre 2024, sono frutto di un "lavoro silenzioso ma concreto" avviato dal centrodestra. Cannata critica come "propagandistico" l'ordine del giorno presentato dall'on. Scerra, poiché già approvato in forma identica in un suo precedente odg, sottoscritto dallo stesso Scerra. "Il mio ordine del giorno 9/02184 già approvato dalla Camera – dice Scerra – impegna il Governo a valutare l'estensione dei rimborsi anche ai contribuenti che, pur avendone titolo, non avevano presentato istanza entro il termine previsto del 1° marzo 2010. Un impegno serio, che ho seguito personalmente e che continuerò a seguire con responsabilità istituzionale, in sinergia con il Ministero dell'Economia e l'Agenzia delle Entrate. È bene ricordare che i rimborsi avviati a dicembre 2024 sono il frutto di un lavoro silenzioso ma concreto che ho seguito con il nostro Governo attuale, e non certo

dell'attività di chi oggi grida allo scandalo dopo non aver mosso un dito quando era in maggioranza nel passato”.

“Non intendiamo entrare in polemiche sterili con il deputato Cannata che non servono ai cittadini in attesa di risposte. La nostra seria preoccupazione sulla vicenda Sisma 90 riguarda la reale volontà dell'esecutivo di riconoscere il rimborso tributi a tutti gli aventi diritto, ed è rivolta al Governo. E' suonato alla Camera un campanello d'allarme e siamo sinceramente preoccupati perché il tavolo che abbiamo attivato e prorogato con i nostri emendamenti deve servire anche ad affrontare il tema del diritto al rimborso a tutti. Ovviamente, se anche il collega di maggioranza vuole muoversi nella nostra direzione, per assicurare che i lavori del tavolo tecnico al MEF concludano in favore del rimborso anche a chi non ha presentato istanza nei termini, ne prenderemo atto e ne saremo lieti”. Lo dicono in una nota congiunta il parlamentare Filippo Scerra (M5S) ed il senatore Antonio Nicita (Pd).

“Quanto al lavoro ed ai risultati ottenuti in questi anni dall'azione del M5S e del Pd sulla questione rimborsi Sisma 90, lasciamo parlare gli atti parlamentari ed i fatti concreti che sono sotto gli occhi di tutti e facilmente consultabili. A partire dal governo Conte, ricordiamo, si è finalmente cominciato a prestare attenzione e soprattutto risorse economiche ad una storia che, altrimenti, lo stesso partito della premier aveva ben dimenticato nel corso degli ultimi 35 anni. Salvo ricordarsene quando, con un comunicato a firma Scerra e Nicita, alla fine dello scorso anno, veniva annunciata l'imminente erogazione dei rimborsi, con sorpresa di tutto il centrodestra”, concludono Scerra e Nicita.

Gennuso (FI): “Manovra-ter, dalla Regione risposte ai bisogni concreti”

“Una manovra che trasforma bisogni concreti in risposte operative. Abbiamo destinato 25 milioni a inclusione e scuole, con fondi per disabilità e manutenzione scolastica, oltre 40 milioni per ridurre le liste d’attesa sanitaria, e 4 milioni al contrasto della povertà”. Lo dichiara Riccardo Gennuso (Forza Italia) a commento dell’approvazione della finanziaria Ter da parte dell’Assemblea Regionale Siciliana.

L’esponente azzurro ha aggiunto: “La legge ancora una volta dimostra l’efficacia dell’azione del Governo che ha reperito le risorse per interventi importanti come i 55 milioni per la sicurezza stradale provinciale, i 45 milioni ai Comuni per la gestione rifiuti, e i 15 milioni per videosorveglianza urbana. Non vanno dimenticati gli 8,3 milioni per scuolabus e i 13,7 milioni alla Protezione Civile per emergenze, oltre agli interventi strutturali su acqua e dighe”.

Gennuso ha espresso apprezzamento per l’Esecutivo: “Ringrazio il Presidente Renato Schifani per la presenza costante e l’ascolto delle istanze territoriali che noi deputati portiamo in ARS. Questo dialogo ha permesso di tradurre i bisogni dei siciliani in provvedimenti mirati che rispondono alle esigenze delle nostre comunità”.

Emendamento Spada (Pd),

“Spada (PD): “finanziato acquisto bus per i comuni sotto i 15mila abitanti”

“I comuni siciliani con una popolazione al di sotto dei 15 mila abitanti potranno acquistare un pulmino per il trasporto degli alunni, grazie a un emendamento a mia firma inserito all'interno della discussione sulle Variazioni al bilancio della Regione”. A dichiararlo è Tiziano Spada, deputato regionale del Partito Democratico e sindaco del comune di Solarino, con riferimento alla misura – approvata dall'Assemblea Regionale Sicilia – che permetterà a tutti i comuni che beneficeranno del finanziamento di potenziare servizi e migliorare la qualità del trasporto scolastico.

“Dopo l'apertura del bando da parte dell'assessorato regionale Infrastrutture e Mobilità per l'acquisto, da parte dei comuni sotto i 15 mila abitanti, di pulmini scolastici con importo fino a 70 mila euro, ho chiesto di aumentare le risorse e permettere anche a chi fosse rimasto fuori dalla graduatoria presentata dall'assessorato stesso di ottenere le somme – sottolinea Spada -. In questo modo verranno finanziati circa 130 mezzi in tutta la Sicilia. Si tratta di una misura che va a sostegno non solo delle amministrazioni locali, ma soprattutto degli alunni e delle loro famiglie.”.

L'on. Spada aggiunge: “Mi ritengo soddisfatto della misura adottata dall'aula, a conferma dell'ottimo lavoro portato avanti dal gruppo parlamentare del Partito Democratico. Il trasporto scolastico è di interesse primario per una comunità, spesso costretta a fare i conti con risorse sottodimensionate. Con questa misura possiamo dare risposte chiare ai piccoli centri della Sicilia, permettendo loro di adeguare le proprie risorse e fornire ulteriori servizi ai cittadini grazie a mezzi di trasporto all'avanguardia”.

Moda, UpCycling: corso gratuito a Melilli con Fabio Mercurio

Prosegue il calendario dell'Estate Melillese 2025 con una nuova iniziativa dedicata ai giovani e alla formazione creativa. Il Comune di Melilli apre il corso gratuito in "Fashion Styling e UpCycling", che si svolgerà dal 27 agosto al 6 settembre, presso il Museo dei Fondi Storici di Melilli.

A guidare i partecipanti sarà Fabio Mercurio, fashion Stylist e art director di fama internazionale, con un'esperienza consolidata nel mondo della moda e del celebrity styling.

Il corso si terrà in presenza, dalle ore 10:00 alle 13:00, ed è rivolto a un gruppo di 20 giovani tra i 16 e i 25 anni, appassionati di moda, stile e sostenibilità.

Durante le lezioni, i partecipanti approfondiranno il concetto di upcycling, imparando a trasformare capi di abbigliamento usati in creazioni uniche e originali, con un approccio innovativo e attento all'ambiente.

Obiettivo del corso sarà stimolare la creatività, promuovere la cultura della moda sostenibile e offrire strumenti concreti a chi desidera avvicinarsi al settore fashion.

L'iniziativa, che si inserisce in un più ampio programma culturale e sociale del territorio melillese, è stata fortemente voluta e promossa dall'amministrazione comunale tutta, con particolare entusiasmo da parte del Sindaco, On. Carta, per il progetto che vedrà Fabio Mercurio, artista di origini melillesi, tornare nella propria città per condividere e mettere a disposizione il proprio know-how.

E il vice Slsindaco, Cristina Elia, ha sottolineato come l'obiettivo dell'amministrazione sia «quello di promuovere il

talento, ma anche di professionalizzarlo, affinché possa trasformarsi in reale opportunità di crescita personale e lavorativa: sponsorizzare il talento locale significa credere nelle capacità dei giovani e costruire con loro un futuro più ricco di possibilità».

La partecipazione è completamente gratuita, ma i posti sono limitati: per iscriversi è necessario inviare una mail con i propri dati a fabio.mercurio@gmail.com entro e non oltre il 20 agosto 2025.

Sisma 90, Scerra e Nicita: “Sui rimborsi per tutti, preoccupa atteggiamento negativo del governo”

“Preoccupa l’atteggiamento negativo del Governo sui rimborsi Sisma '90. E' stato infatti respinto alla Camera un nuovo ordine del giorno a firma Scerra che, in linea con altri emendamenti proposti al Senato da Nicita, chiedeva al governo una valutazione esplicita sulla riapertura dei termini per i rimborsi anche per chi non aveva fatto domanda in tempo. Aspettiamo ovviamente le conclusioni del tavolo tecnico sul punto e ci auguriamo che a seguito di quel lavoro, si possa tutti fare pressione sul Governo affinché riconosca diritti e risorse”. Lo dicono in una nota congiunta il deputato Filippo Scerra (M5S) ed il senatore Antonio Nicita (Pd).

I due, in questi anni, hanno riportato la vicenda Sisma 90 al centro delle attenzioni del Mef e dell’Agenzia delle Entrate, dando un contributo importantw per i rimborsi a coloro che avevano fatto domanda entro i termini di legge. Ma la

battaglia parlamentare dei due esponenti di M5S e Pd continua per estendere il rimborso a tutti gli aventi diritto.

“Non comprendiamo l’ostilità e la resistenza del centrodestra verso un diritto riconosciuto ma negato a migliaia di siciliani. Un atteggiamento ondivago, con costante cambio di rotta tanto incomprensibile quanto mal giustificato da una messe di dichiarazioni con cui dicono di stare dalla parte dei contribuenti, salvo poi votare dall’altra. Noi restiamo fermi sulle nostre posizioni e continuiamo ad insistere affinché venga riconosciuto a tutti il diritto al rimborso, come già successo in altre parti del Paese”, concludono Scerra e Nicita.

Discarica ad Augusta, anche Gilistro (M5S) chiede approfondimenti in Commissione

Aumentano le voci contrarie all’ampliamento della discarica nel porto di Augusta. Anche il deputato regionale del Movimento 5 Stelle, Carlo Gilistro, chiede approfondimenti, in particolare sull’iter autorizzativo adottato, definito “singolare” e basato in larga parte sul meccanismo del silenzio-assenso.

“È inaccettabile – denuncia Gilistro – che si ricorra a questo tipo di procedura in un’area già martoriata da decenni di pressione industriale e dove sono presenti circa 30 impianti per il trattamento e lo stoccaggio dei rifiuti, 14 dei quali solo nell’area AERCA”. Il deputato pentastellato ha annunciato il deposito di un’interrogazione e la richiesta di

un'audizione urgente in Commissione Ambiente e Territorio. Gilistro solleva inoltre dubbi sulla compatibilità dell'impianto con il contesto territoriale, vista la vicinanza a centri abitati, aree naturalistiche e insediamenti industriali. "Come può il governo regionale essere credibile – si chiede – se da un lato promette rigidi controlli dopo eventi gravi, come l'incendio alla Ecomac, e dall'altro rilascia nuove autorizzazioni senza troppi approfondimenti?"

A proposito dell'incendio del 5 luglio scorso all'impianto Ecomac, rimane uno dei punti centrali dell'iniziativa politica di Gilistro che chiede nuove prescrizioni obbligatorie. Tra le proposte: la creazione di un'unità di crisi permanente per l'area industriale, l'estensione dell'area AERCA a comuni limitrofi, l'obbligo di sistemi di videosorveglianza e presidi antincendio, un sistema di allerta rapida per la popolazione, maggiori risorse per Arpa e le Asp, screening epidemiologici per la popolazione esposta e una normativa specifica sugli inquinanti come le diossine.

"Chiederemo conto in ogni sede – conclude Gilistro – e continueremo a sollecitare risposte concrete. È un dovere morale uscire dall'equivoco degli annunci lasciati senza seguito da questo governo regionale".